



Federazione Regionale USB Campania

VECCHIO POLICLINICO I LAVORATORI DENUNCIANO

CARICHI DI LAVORO INSOSTENIBILI E MANCANZA DEI PRESIDI ASSISTENZIALI ELEMENTARI



Napoli, 19/04/2011

Al Direttore Generale dell'AOU dott. A. Siani

Al Direttore Sanitario dell'AOU dott. G. Olivieri

Al Direttore Sanitario P.O.C..S. dott. M. Ciervo

In merito alle ultime emergenze assistenziali dell'AOU (mancanza di materiale base) e ai problemi organizzativi emersi presso il DAI di Chirurgia Generale e Specialistica diretta dal Prof. U. Parmeggiani, imputabili in gran parte a carichi di lavoro spropositati, rispetto al personale Infermieristico e OSS disponibile (20 unità operative, tra OSS e infermieri, distribuite tra turni e mattinieri a fronte di 25 posti letto, al di fuori dei day hospital), questa Organizzazione Sindacale chiede un incontro urgente con i Vostri uffici, affinché sia consentito al personale in oggetto di poter esprimere suggerimenti atti a promuovere un piano di lavoro adeguato alle risorse umane in servizio. Questo anche per evitare, come è successo il 6 aprile c.m., che utenti "spazientiti" aggrediscano il personale di corsia. Come già riferito mancano, da settimane, presidi ospedalieri di base, in quasi tutti i Servizi Assistenziali dell'A.O.U., in special modo nel reparto di rianimazione dove, da oltre 15 giorni mancano rotoloni di carta e sapone liquido. Segnaliamo che nella stessa struttura dal 2002 non sono mai stati utilizzati, per mancanza di accessori, 2 solleva-pazienti. Presidi fortemente voluti dal personale, ma mai resi operativi, con grave ripercussione sulla salute degli operatori. Grave inadempienza sulle norme che stabiliscono la "movimentazione carichi" sui luoghi di lavoro. E tanto per tenerVi aggiornati ieri, 18 aprile, i pazienti ricoverati nel Servizio di

Rianimazione erano 6 mentre i ventilatori funzionanti 5, nella sola mattinata sono state praticate 3 T.A.C., i pazienti sono stati trasportati in radiologia, in modo disagiato, con il montacarichi multiuso quello, per intenderci, che continua a trasportare di tutto: dai rifiuti speciali all' immondizia normale, dal cibo alla biancheria sporca. E continua ad essere, il Servizio di Rianimazione, nonostante l'abnegazione e il carico di lavoro sostenuto dagli operatori, soggetto a critiche gestionali da parte del CSSA che pretende di utilizzare il numero di operatori in base ai posti letto occupati, dimenticando che il su citato Servizio è un presidio di emergenza 24 ore su 24, a disposizione sia dell' Azienda che del Servizio Emergenza 118. Dunque le risorse professionali andrebbero sempre garantite e non decurtate, e non condividiamo la "disponibilità forzata" decisa dalla Direzione Sanitaria che impone, al Servizio di Rianimazione, di andare a prelevare i pazienti dalle sale operatorie, una disposizione che riteniamo "utilizzo improprio di risorse umane specifiche". Vi segnaliamo la anomala disattenzione, da parte di quasi tutti i Direttori dei DAI, nei riguardi della Vostra nota, protocollo 4759/2011 del 12 aprile, scadenza 19 aprile, con Oggetto: Valutazione del personale di Comparto – Area assistenziale 2010. A tutt'oggi gran parte del personale assistenziale non è stato convocato né a firmare schede di valutazione, né a sostenere alcun colloquio. Ci risulta che in alcune strutture i lavoratori sono stati invitati a firmare le schede "in bianco". E visto che stiamo parlando della distribuzione, in moneta, del 20% del premio incentivante, sarebbe opportuno garantire la massima trasparenza e informazione sui criteri di scelta dei meritevoli. A tale proposito chiediamo che sia consentito, al personale tutto, di accedere ai dati procurati dai D.A.I.

Prendiamo atto, come dimostrano le nostre precedenti note in vase, n° protocollo 3778/2011 e 3780/2011, che la Dirigenza Aziendale AOU non intende stabilire alcun dialogo propositivo e di ascolto con la nostra Organizzazione Sindacale, comportamento che non ci impedirà di adempiere al nostro mandato – dovere nei confronti dei cittadini e dei lavoratori

Delegati sindacali Rd.B. del D.A.I. Chirurgia d' Urgenza Gen. e Specialistica

Assunta Pica, Antonio Alfano, Vincenzo Tamaggio